



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 14/10/2010 N. 235

Oggetto: APPROVAZIONE ATTO DI TRANSAZIONE CON LE SIGG.RE VITTORIA SCHIAVO E LIDIA SCHIAVO.

L'anno **duemiladieci** , addì **quattordici** , del mese di **ottobre** , alle ore **20,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si
IOVENE ENRICO	ASSESSORE	Si

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Legali;

PREMESSO che:

- Con atto di citazione notificato il 24.11.2004, la sig.ra Schiavo Vittoria, riferito che il giorno 9.9.2003, alle ore 15,45 circa, in Ischia alla via G.B. Vico, a seguito di un acquazzone abbattutosi sulla zona (*"uno dei soliti e consueti acquazzoni di fine estate"*), *"si creò una grossa lava di acqua e detriti che trascinò a valle oggetti vari tra cui dei motorini fermi sulla strada"*, esponeva di essere stata essa stessa travolta *"improvvisamente"* dalla lava nel mentre sostava, insieme ad altre persone, sul pianerottolo a piano terra, a confine con la pubblica via, dell'appartamento di suoi parenti,

G00235

e, quindi, trascinata per alcuni metri sotto le ruote di un camion fermo sulla strada, ove rimase per alcuni minuti, prima di essere soccorsa da alcune persone presenti sul posto, priva di conoscenza ed in condizioni che apparivano subito disperate, tanto da necessitare il ricovero presso struttura della terraferma, dopo aver ricevuto le prime cure al presidio ospedaliero di "Rizzoli" di Lacco Ameno.

a) Riferiva altresì in citazione di aver riportato postumi invalidanti e di essere ancora sottoposta a cura riabilitativa.

b) Assumeva la responsabilità esclusiva dell'ente comunale *"per condotta omissiva, negligenza e colpa grave"* nella causazione dell'evento dannoso, e, per l'effetto, ne richiedeva la condanna al risarcimento *"per la somma di € 1.000.000,00 o di quella diversa meglio ritenuta dal Tribunale a seguito anche di CTU"*.

- Con successivo atto di citazione notificato il 4.2.2005, la sig.ra SCHIAVO Lidia in De Angelis (sorella della Schiavo Vittoria) premesso che, in data 9 settembre 2003, verso le ore 15:30, alla via G.B. Vico, nel prestare soccorso al marito De Angelis Michele, *"travolto dalla lava dell'acqua piovana nel tentativo di soccorrere il figlio Fabio rimasto a sua volta bloccato nella autovettura di famiglia"*, veniva anch'essa *"travolta dall'acqua e trascinata via dalla gran massa di acqua piovana che scorreva a valle"*, finendo, quindi, incastrata sotto un autocarro in sosta, ove i soccorritori la rinvenivano *"in stato di annegamento"*, *"priva di sensi"*, *"cianotica"*.

c) Riferiva ancora in citazione di aver subito lesioni fisiche con postumi ed essere stata sottoposta ad una lunga degenza e cura per il trauma psicologico conseguente al sinistro.

d) Assumeva anch'essa la responsabilità esclusiva del Comune di Ischia, del quale chiedeva la condanna al risarcimento di tutti i danni patiti e patienti *"mediante il pagamento in favore della stessa di quella somma che sarà determinata in corso di causa"*, anche con valutazione equitativa.

- Le cause venivano iscritte ai nn. 564 R.G.A.C. per l'anno 2004 e 63 R.G.A.C. per l'anno 2005; in entrambe, si costituiva ritualmente l'ente comunale convenuto a mezzo dell'Avv. Antonio Pantalone.

- Le due cause veniva quindi riunite dal G.U.

- Veniva ammessa ed espletata istruttoria con l'escussione di testi; veniva altresì disposta C.T.U. medico-legale.

- Con sentenza n. 7 del 4/13.01.2010, il Tribunale di Napoli – Sezione Distaccata di Ischia, nella persona del dr. Corrado D'Ambrosio, in funzione di Giudice Unico, definitivamente pronunciando sulle domande proposte da Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia, così provvedeva:

✓ *dichiara la responsabilità unica ed esclusiva del Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, del fatto dannoso occorso a Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia il giorno 9.9.2003, alle ore 15:45, a Ischia Ponte in via G.B. Vico;*

✓ *condanna il Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni (patrimoniali e non) patiti da Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia nella misura di € 500.000,00, oltre interessi e rivalutazione dal giorno della domanda fino all'effettivo pagamento;*

✓ *condanna il Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento, in favore di Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia, delle spese processuali, che liquida in complessivi € 10.000,00 di cui € 3.000,00 per spese, ivi compresa la c.t.u., € 4.000,00 per diritti ed il residuo per onorari, oltre al rimborso forfettario sulle spese generali ai sensi del D.M. n. 585/94 (nella misura del 12,50% sull'importo dei diritti ed onorari), nonché Iva e Cpa.*

- Con atto di citazione ritualmente notificato, l'Ente comunale soccombente proponeva appello avverso detta sentenza deducendone la nullità per assoluto difetto di motivazione e, nel merito, chiedendone la integrale riforma per l'insussistenza di ogni responsabilità del Comune medesimo nella causazione dell'evento dannoso, assumendone piuttosto la riconducibilità al caso fortuito o a causa di forza maggiore.

- La causa di appello veniva iscritta al n. 2367/10 R.G. App. ed assegnata alla 1^a sezione civile, C.I. dott. Frallicciardi; l'udienza di comparizione è fissata per il giorno 17 novembre 2010.

- A seguito di incontri e colloqui intercorsi tra le parti per la individuazione di una possibile soluzione transattiva, le stesse hanno valutato la opportunità e la reciproca convenienza di definire la controversia;

VISTO il parere reso dal difensore dell'Ente avv. Gioacchino Celotti in data 10.09.2010;

VISTA la nota acquisita al protocollo generale del Comune di Ischia il 24.09.2010 al n. 22528 con la quale le sigg.re Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia ed i relativi difensori e procuratori hanno comunicato la propria disponibilità alla definizione transattiva della controversia alle condizioni riportate nella stessa nota;

RITENUTO definire transattivamente la questione con le sigg.re Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia le quale si sono dichiarate disposte a rinunciare alla rivalutazione, agli interessi e all'intera sorta capitale liquidata dal giudice nella sentenza n. 7/2010 e a richiedere la somma di €. 400.00,00 in cinque rate di pari importo nonché al pagamento delle spese legali liquidate in sentenza in favore di propri difensori e procuratori avv.ti Nicolaniello Buono, Lucia Buono e Luigi Telese;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 della legge 267/00;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti:

- 1) di approvare la proposta transattiva tra il Comune di Ischia e le sigg.re Schiavo Lidia e Schiavo Vittoria dell'importo di €. 400.000,00 oltre le spese di giudizio liquidate in sentenza in €. 10.000,00 oltre spese generali, cpa e iva, alle condizioni tutte riportate nello schema di transazione qui allegato sub A), che contestualmente si approva;
- 2) dare atto che il pagamento dei predetti importi avverrà secondo le scadenze e modalità indicate nell'atto di transazione ad avvenuta sottoscrizione dello stesso;
- 3) di impegnare la spesa di €. 412.828,00 sul capitolo n. 1838 dei bilanci 2011/2012, giusto impegno contabile n.1641 assunto dal Servizio Ragioneria attestante la copertura finanziaria della spesa.
- 4) di autorizzare il Dirigente dell'Area Tecnica a sottoscrivere il predetto atto di transazione.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Amodio

COMUNE DI ISCHIA PROVINCIA DI NAPOLI

ATTO DI TRANSAZIONE PER RISOLUZIONE DI CONTROVERSIA

L'anno duemiladieci, il giorno _____ del mese _____

Con la presente scrittura privata tra le seguenti parti:

- **COMUNE DI ISCHIA**, in persona dell'_____ nella qualità di Dirigente dell'Area_____ del Comune di Ischia, in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce e presso cui domicilia per la carica, C.F. e P. IVA 00643280639, rappresentato e difeso dall'Avv. Gioacchino Celotti, giusta mandato conferito in virtù di Delibera di Giunta n. 57 del 02.03.2010, presso il cui studio è elettivamente domiciliato;

- *da una parte* -

- **SCHIAVO Vittoria**, nata a Ischia (NA) il 19.10.1961 ed ivi residente alla via G.B.Vico n. 19 (C.F. SCHVTR61R59E329L) rapp.tata e difesa dagli avv.ti Nicolaniello e Lucia Buono presso il loro studio è elett.te domiciliata in Barano d'Ischia alla via Duca degli Abruzzi n. 13;

- **SCHIAVO Lidia**, nata a Ischia (NA) il 16.04.1959 e ivi residente alla via G.B.Vico n. 141 (C.F. SCHLDI59D56E329K) rapp.tata e difesa dall'avv. Luigi Telese presso il cui studio è elett.te domiciliata in Ischia alla via Fasolara n. 4;

- *dall'altra* -

Premesso che:

- e) con atto di citazione notificato il 24.11.2004, la sig.ra **Schiavo Vittoria**, riferito che il giorno 9.9.2003, alle ore 15,45 circa, in Ischia alla via G.B. Vico, a seguito di un acquazzone abbattutosi sulla zona ("*uno dei soliti e consueti acquazzoni di fine estate*"), "*si creò una grossa lava di acqua e detriti che trascinò a valle oggetti vari*

tra cui dei motorini fermi sulla strada", esponeva di essere stata essa stessa travolta *"improvvisamente"* dalla lava nel mentre sostava, insieme ad altre persone, sul pianerottolo a piano terra, a confine con la pubblica via, dell'appartamento di suoi parenti, e, quindi, trascinata per alcuni metri sotto le ruote di un camion fermo sulla strada, ove rimase per alcuni minuti, prima di essere soccorsa da alcune persone presenti sul posto, priva di conoscenza ed in condizioni che apparivano subito disperate, tanto da necessitare il ricovero presso struttura della terraferma, dopo aver ricevuto le prime cure al presidio ospedaliero di *"Rizzoli"* di Lacco Ameno.

- f) Riferiva altresì in citazione di aver riportato postumi invalidanti e di essere ancora sottoposta a cura riabilitativa.
- g) Assumeva la responsabilità esclusiva dell'ente comunale *"per condotta omissiva, negligenza e colpa grave"* nella causazione dell'evento dannoso, e, per l'effetto, ne richiedeva la condanna al risarcimento *"per la somma di € 1.000.000,00 o di quella diversa meglio ritenuta dal Tribunale a seguito anche di CTU"*.
- h) Con successivo atto di citazione notificato il 4.2.2005, la sig.ra **SCHIAVO Lidia in De Angelis** (sorella della Schiavo Vittoria) premesso che, in data 9 settembre 2003, verso le ore 15:30, alla via G.B. Vico, nel prestare soccorso al marito De Angelis Michele, *"travolto dalla lava dell'acqua piovana nel tentativo di soccorrere il figlio Fabio rimasto a sua volta bloccato nella autovettura di famiglia"*, veniva anch'essa *"travolta dall'acqua e trascinata via dalla gran massa di acqua piovana che scorreva a valle"*, finendo, quindi, incastrata sotto un autocarro in sosta, ove i soccorritori la rinvenivano *"in stato di annegamento"*, *"priva di sensi"*, *"cianotica"*.

- i) Riferiva ancora in citazione di aver subito lesioni fisiche con postumi ed essere stata sottoposta ad una lunga degenza e cura per il trauma psicologico conseguente al sinistro.
- j) Assumeva anch'essa la responsabilità esclusiva del Comune di Ischia, del quale chiedeva la condanna al risarcimento di tutti i danni patiti e patienti *“mediante il pagamento in favore della stessa di quella somma che sarà determinata in corso di causa”*, anche con valutazione equitativa.
- k) Le cause venivano iscritte ai nn. 564 R.G.A.C. per l'anno 2004 e 63 R.G.A.C. per l'anno 2005; in entrambe, si costituiva ritualmente l'ente comunale convenuto a mezzo dell'Avv. Antonio Pantalone.
- l) Le due cause veniva quindi riunite dal G.U.
- m) Veniva ammessa ed espletata istruttoria con l'escussione di testi; veniva altresì disposta C.T.U. medico-legale.
- n) Con sentenza n. 7 del 4/13.01.2010, il Tribunale di Napoli – Sezione Distaccata di Ischia, nella persona del dr. Corrado D'Ambrosio, in funzione di Giudice Unico, definitivamente pronunciando sulle domande proposte da Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia, così provvedeva:
 - ✓ *dichiara la responsabilità unica ed esclusiva del Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, del fatto dannoso occorso a Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia il giorno 9.9.2003, alle ore 15:45, a Ischia Ponte in via G.B. Vico;*
 - ✓ *condanna il Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al risarcimento dei danni (patrimoniali e non) patiti da Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia nella misura di € 500.000,00, oltre interessi e rivalutazione dal giorno della domanda fino all'effettivo pagamento;*

- ✓ *condanna il Comune di Ischia, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento, in favore di Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia, delle spese processuali, che liquida in complessivi € 10.000,00 di cui € 3.000,00 per spese, ivi compresa la c.t.u., € 4.000,00 per diritti ed il residuo per onorari, oltre al rimborso forfettario sulle spese generali ai sensi del D.M. n. 585/94 (nella misura del 12,50% sull'importo dei diritti ed onorari), nonché Iva e Cpa.*
- o) Con atto di citazione ritualmente notificato, l'Ente comunale soccombente proponeva appello avverso detta sentenza deducendone la nullità per assoluto difetto di motivazione e, nel merito, chiedendone la integrale riforma per l'insussistenza di ogni responsabilità del Comune medesimo nella causazione dell'evento dannoso, assumendone piuttosto la riconducibilità al caso fortuito o a causa di forza maggiore.
- p) La causa di appello veniva iscritta al n. 2367/10 R.G. App. ed assegnata alla 1^a sezione civile, C.I. dott. Frallicciardi; l'udienza di comparizione è fissata per il giorno 17 novembre 2010.
- q) A seguito di incontri e colloqui intercorsi tra le parti per la individuazione di una possibile soluzione transattiva, le stesse hanno valutato la opportunità e la reciproca convenienza di definire la controversia.
- r) Su conforme parere del legale incaricato in considerazione dell'esito incerto del procedimento e della valutata convenienza per l'Ente si è addivenuti alla ipotesi di soluzione transattiva della lite;
- s) Le parti intendono transigere la controversia e a tal fine la Giunta Comunale con delibera n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema di atto transattivo.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula ai seguenti patti e condizioni

- 1) La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente scrittura.
- 2) Le costituite Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia dichiarano di accettare, a tacitazione e saldo di ogni pretesa risarcitoria connessa e conseguente ai fatti in premessa descritti e costituenti oggetto del giudizio civile pendente tra le parti, la somma complessiva di € 400.000,00 (quattrocentomila/00).
- 3) Il Comune di Ischia si obbliga a corrispondere detta somma in cinque rate di pari importo di cui la prima entro e non oltre il 31.12.2010, la seconda entro il 31.12.2011, la terza entro il 31.12.2012, la quarta entro il 31.12.2013 e la quinta entro il 31.12.2014.
- 4) Il mancato pagamento di una sola delle rate alla scadenza assegnata comporterà la decadenza dal beneficio del termine con conseguente facoltà per le creditrici di richiedere il pagamento dell'intero importo liquidato dal Tribunale in sentenza, in unica soluzione e con l'aggiunta di interessi e rivalutazione monetaria come per legge.
- 5) Il Comune di Ischia si obbliga a corrispondere, in uno al versamento della prima rata, la somma di € 12.828,00 comprensiva di cpa e iva per spese legali, così come liquidate dal Tribunale in sentenza, a favore degli Avv.ti NicolanielloBuono, Lucia Buono e Luigi Telese.

Le spese del presente atto, invece, sono interamente compensate tra le parti.
- 6) Le costituite Schiavo Vittoria e Schiavo Lidia, espressamente rinunciano alla domanda e all'esecuzione della sentenza n. 7/2010 richiamata in premessa, agli interessi e rivalutazione e ad ogni altra somma a qualsiasi titolo rivendicata, dichiarandosi per l'effetto interamente tacitate in ogni loro pretesa connessa

all'evento dedotto nel richiamato giudizio, con dichiarazione di non aver altro a pretendere per qualsivoglia titolo ragione o causa.

- 7) Il giudizio di appello sarà abbandonato e fatto cancellare dal ruolo, obbligandosi espressamente i procuratori delle parti a non comparire per la prossima udienza del 17 novembre 2010.
- 8) Sottoscrivono la presente anche gli Avv.ti Nicolaniello e Lucia Buono, quali difensori e procuratori della Sig.ra Schiavo Vittoria, l'Avv. Luigi Telese, quale difensore e procuratore della Sig.ra Schiavo Lidia, nonché l'Avv. Gioacchino Celotti, quale difensore e procuratore del Comune di Ischia, per rinunzia al vincolo di solidarietà professionale ex art. 68 L.P.

Il Dirigente Area

Avv. Gioacchino Celotti

Vittoria Schiavo

Avv. Nicolaniello Buono

Avv. Lucia Buono

Lidia Schiavo

Avv. Luigi Telese

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Li.....

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime: parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

li. 12.10.2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO: IL DIRIGENTE

li.....

Rag. Salvatore Marino

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare € 9.2829,00, Cap. 1038 Intervento
 - Somma stanziata in bilancio: € 700000,00
 - Somme già impegnate € 416.360,85
 - Somma disponibile € 283.639,15
- Plur. 2011 → 80.000,00
2012 → 80000,00

IMPEGNO N. 1641

IL RESPONSABILE DI AREA

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dr. Antonio Bernasconi

li.....

Rag. Salvatore Marino

Rag. Antonio Marino
Don. Antonio Marino
Don. Antonio Marino

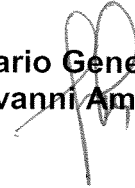
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28-10-2010

Il Messo Comunale



**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 25504 del 28-10-2010

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**